

Carta del Servizio

CENTRO EDUCATIVO PER MINORI

PETER PAN

VIA CASALBORGONE, 9/A

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO

DESCRIZIONE SERVIZIO

Il **Centro Diurno Educativo per minori PETER PAN** è un Servizio Semiresidenziale Diurno, gestito dalla Cooperativa Animazione Valdocco a partire dal 1994. Ospita minori nella fascia di età compresa fra i 10 e i 17 anni, indifferentemente di sesso maschile o femminile, con possibilità di attivare interventi in età inferiore su richiesta e con progetti specifici.

La mission prevalente del servizio è il sostegno quotidiano a bambini, bambine, ragazzi e ragazze, di età in **situazione di vulnerabilità** e che stanno attraversando una fase della loro vita caratterizzata da alcune difficoltà. Gli interventi, curati da Educatori Professionali su richiesta dei Servizi Sociali, mirano al rafforzamento delle risorse e potenzialità delle famiglie e dei minori, al fine di migliorare la loro qualità di vita, con l'obiettivo di favorire le relazioni genitori-figli, attraverso processi di cura e promozione delle autonomie. Il Servizio persegue le seguenti finalità: contribuire a soddisfare i bisogni evolutivi del minore e quindi a svilupparle sue capacità nelle diverse aree di crescita; - accompagnare le figure genitoriali ad apprendere modalità positive di risposta al soddisfacimento dei bisogni di crescita del bambino; promuovere la partecipazione e l'integrazione nelle attività extrascolastiche e del tempo libero presenti nell'ambiente di vita del minore; diffondere informazioni utili relative all'accesso a servizi. I percorsi educativi proposti dalla nostra Cooperativa **promuovono il protagonismo delle persone (figure genitoriali, bambini/e, ragazzi/e)**. Una difficoltà viene affrontata attraverso un processo di reciproco miglioramento operatori/persone interessate.

In tal senso, a partire dal 2025, il Centro Diurno è uno dei dispositivi di progetto della Regione Piemonte "Genitorialità Positiva", finanziato dal Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 e realizzato in attuazione dell'atto di indirizzo approvato con la **DGR n.32-7796 del 27.11.2023** ("Promozione della genitorialità positiva – Realizzazione dei **Progetti educativi familiari** per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età.)

ENTE GESTORE

Cooperativa Animazione Valdocco, società cooperativa sociale Impresa Sociale o.n.l.u.s. Via Sondrio 13, 10144 Torino; tel. 0114359601; fax 0114372767. Orario di ricevimento 9.00-17.00
e-mail: animazione.valdocco@lavaldocco.it; p. i.v.a. 03747970014 – c.c.i.a.a. 583936; Albo Soc. Coop. A107035 Sez. Coop a Mutualità Prevalente di Diritto.

La Cooperativa Animazione Valdocco (<http://www.cav.lavaldocco.it>) è una **impresa sociale**, una cooperativa sociale di produzione lavoro, non ha fini di lucro. È rivolta alla promozione, progettazione e gestione di **servizi sociosanitari, educativi, animativi e culturali**, finalizzati a prevenire e contenere i rischi e gli effetti dell'esclusione e del disagio sociale e opera in integrazione con altre cooperative, organizzazioni del volontariato, realtà dell'associazionismo, istituzioni pubbliche. *Mission* "La nostra è una **cooperativa sociale**: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi. Lo facciamo con l'Amministrazione Pubblica Locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa."

TIPOLOGIA ACCREDITAMENTO

Centro Diurno Educativo Minori

FASCE DI ETÀ

Il servizio realizza interventi con minori dai 10 ai 17 anni.

INDIRIZZO

Il Centro Diurno Peter Pan è ubicato in via Casalborgone, 9/a – Torino, a pochi minuti da Piazza Hermada. È raggiungibile con i seguenti mezzi pubblici: 61 – 30 – 56 - 66 – 75 – 6 – 54 - 3.

REFERENTE e CONTATTI

Davide Ughetto 3337647533 (reperibile dalle 9,30 alle 19,00)
Contatti servizio: 011 8193211 (dalle 10.30 alle 18,30)

SPECIALITÀ PREVALENTE DELLE "MISSION"

La mission prevalente del servizio è il sostegno quotidiano a minori in situazioni vulnerabilità (fragilità educativa, emotiva, sociale, scolastica, rischio di devianza, etc.), al fine di migliorare la loro qualità di vita e di innescare percorsi di sostegno ed evoluzione che coinvolgano il minore e la propria famiglia.

Il Centro Diurno risponde a bisogni di:

- sostegno emotivo-relazionale, scolastico, della genitorialità;
- accompagnamento a percorsi di crescita e definizione identitaria, acquisizione di modelli, sviluppo delle abilità sociali, di inclusione sociale, di ampliamento esperienziale e di conoscenza del territorio;
- mediazione delle relazioni sociali, familiari, territoriali, istituzionali;
- relazioni adulte di riferimento e affiancamento figure genitoriali nell'esercizio della responsabilità genitoriale;
- educazione all'igiene, all'alimentazione alla cura del sé, all'uso del web, informazione/prevenzione sull'uso di sostanze, educazione alla sessualità, integrazione/interazione culturale.

Le attività sono definite in base all'età dei minori e degli bisogni e agli obiettivi presenti nel Progetto Educativo: ascolto incondizionato, attività di promozione dell'autonomia e implementazione delle competenze di cura del sé, attività socializzanti, ludiche e culturali, uscite sul territorio, azioni finalizzate a far sperimentare attività sportive, ricreative e culturali, sostegno emotivo, azioni orientate al *riconoscersi ed accettarsi*, attività di prevenzione di comportamenti a rischio, attività di sostegno al nucleo familiare, azioni di orientamento formativo e professionale, promozione del ruolo socio-educativo della scuola e azioni per prevenire il rischio di dispersione scolastica.

- **Accoglienza e accompagnamento quotidiano** – momento di ingresso, ascolto e rilevazione dei bisogni dei minori.
- **Supporto scolastico** – accompagnamento nello svolgimento dei compiti, recupero delle difficoltà e sviluppo del metodo di studio.
- **Attività educative individuali e di gruppo** – interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze personali, relazionali e sociali.
- **Laboratori espressivi e creativi** – attività artistiche, musicali, manuali e narrative volte a favorire espressione, autostima e creatività.
- **Attività ludico-ricreative e sportive** – giochi strutturati, attività motorie e sportive, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio.
- **Educazione all'autonomia** – attività orientate alla cura di sé, alla gestione degli spazi e del tempo, alla responsabilizzazione e alla partecipazione alle attività quotidiane.
- **Educazione alla socialità** – esperienze finalizzate alla gestione delle relazioni, alla cooperazione, al rispetto delle regole e alla prevenzione dei conflitti.
- **Attività sul territorio** – uscite, visite, partecipazione a iniziative culturali, ricreative e sportive e utilizzo delle risorse territoriali.
- **Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione** – attività volte a promuovere consapevolezza, senso di appartenenza e partecipazione alla comunità.
- **Colloqui e sostegno educativo individualizzato** – momenti di confronto con il minore e di accompagnamento rispetto alle esigenze personali, scolastiche e relazionali.
- **Pranzo e momenti di convivialità** – organizzazione e gestione del pasto come occasione educativa e di socializzazione.
- **Raccordo con famiglia, scuola e servizi** – confronto e collaborazione con i diversi soggetti coinvolti nel percorso educativo del minore.

Altre tipologie vocazionali

Il Centro Diurno Peter Pan ha sviluppato una progettualità specifica sui minori che manifestano problematiche attinenti il fenomeno del **ritiro sociale in adolescenza**¹. Su questo tema, il progressivo aumentare di casi osservati e trattati sul piano educativo all'interno dei servizi territoriali e semiresidenziali della nostra organizzazione, ha portato ad un investimento in termini documentativi, formativi e di potenziamento delle prassi specifiche di intervento in rete, in collaborazione con i servizi sociali, sanitari e con le scuole.

Partendo da un approccio multifocale e secondo criteri di continua connessione ai percorsi socio-assistenziali e terapeutici in atto, gli Educatori del servizio:

- attivano interventi individuali mirati ad agganciare attraverso un metodo relazionale il minore, incontrandolo nel suo luogo di "ritiro";
- attivano interventi individuali mirati a sostenere/accompagnare i genitori verso pratiche e modalità relazionali pertinenti ed efficaci;
- si attivano per la ricerca e la promozione di nuovi percorsi di apprendimento e riavvicinamento scolastico;
- si attivano, laddove necessario, per l'organizzazione di percorsi scolastico/formativi alternativi, anche sfruttando la propensione del minore all'utilizzo del web e degli strumenti informatici;
- possono organizzare laboratori di esplorazione e sperimentazione di competenze;
- possono organizzare/inserire i genitori in gruppi di confronto e sostegno;
- sostengono e accompagnano il minore ad una dimensione di inclusione sociale riabilitativa utilizzando il centro diurno come spazio di socializzazione protetto a basso impatto competitivo.

Caratteristiche specifiche innovative del servizio

Attività specifiche con le famiglie

L'equipe educativa garantisce sostegno organizzativo alle famiglie per favorire l'adesione ai progetti e ai percorsi concordati, attraverso accompagnamenti dei minori da e per il domicilio (attivazione di Prestazioni Aggiuntive), sia per quanto riguarda le attività ordinarie del centro diurno, sia per quanto riguarda attività straordinarie incluse nel progetto evolutivo del minore.

È possibile l'attivazione (dove richiesto e concordato coi servizi sociali e sanitari) di una presa in carico genitoriale specifica, con un operatore dedicato, funzionale all'evoluzione delle competenze genitoriali connesse al progetto del minore, anche prevedendo accompagnamenti sul territorio finalizzati a migliorare i rapporti famiglia/risorse istituzionali e territoriali

Attività di integrazione sociale, utilizzo e raccordo con le risorse del territorio

1. Potenziamento dei raccordi progettuali

In previsione di nuove ammissioni riguardanti minori in carico ad altri servizi o inseriti in altre forme di sostegno previste dal Servizio Sociale, il Centro Diurno prevede la possibilità di concordare, per il mese antecedente l'avvio della vera e propria presa in carico, la programmazione di attività che, seppure nell'ambito del precedente intervento, possono essere già svolte all'interno del Centro Diurno. E' altresì possibile prevedere la partecipazione a momenti di gruppo, con le medesime modalità. L'obiettivo è quello di favorire e rendere più fluido possibile il passaggio al nuovo servizio, nonché garantire continuità ai percorsi evolutivi precedentemente innescati, evitando un periodo di doppia presa in carico, con l'aggravamento di costi che ne risulterebbe.

2. Sviluppo delle relazioni territoriali

Il Centro Diurno organizza eventi (feste, mini tornei di calcio-balilla, ping-pong, etc.) presso la sede o sul territorio (anche utilizzando altre sedi della ns organizzazione e/o dei ns partner), ai quali vengono invitati

¹ "Il fenomeno del ritiro sociale acuto riguarda quegli adolescenti che, a partire da una fobia scolare, abbandonano le relazioni amicali e tutti i contatti sociali per rinchiudersi nella loro stanza riducendo al minimo i loro contatti con persone reali per sostituirli spesso con una frenetica attività su internet che include la dedizione a video giochi infiniti, la visione di film, una serie di contatti virtuali. In alcuni casi il ritmo notte giorno viene invertito per cui i ragazzi dormono di giorno e si svegliano la notte." Tratto dal sito dell'Istituto di Analisi dei Codici Affettivi MINOTAURO.

gruppi di minori frequentanti altre organizzazioni e associazioni, allo scopo di sviluppare relazioni, conoscenza e capacità di accesso e scambio con le altre risorse territoriali.

Vengono organizzati e co-progettati eventi e percorsi esperienziali con i partner del tavolo “Tessere interesse”, attivo sulla Circ. 7.

L'equipe educativa prevede attività di esplorazione-mappatura del territorio, da svolgere con i minori, ricercando risorse per bisogni specifici e costituendo un'agenda delle risorse territoriali.

3. Presenza di progetti di accompagnamento all'autonomia

Gli operatori del Centro Diurno promuove interventi che vanno a potenziare la consapevolezza e la capacità di assumere appropriate abitudini igieniche, sanitarie e di cura del sé.

Il canale web viene efficacemente utilizzato anche per i percorsi di educazione alle relazioni sentimentali.

Attività specifiche con le famiglie, i/le bambini/ e i/le ragazzi/e

L'equipe educativa garantisce sostegno organizzativo alle famiglie per favorire la collaborazione nei progetti e ai percorsi concordati sia per quanto riguarda le attività ordinarie del servizio, sia per quanto riguarda attività straordinarie incluse nel progetto evolutivo del minore. Si segnala la ns. Cooperativa sta sperimentando approcci e processi partecipativi finalizzati alla promozione della partecipazione di bambini, genitori e comunità locale nei progetti, attraverso un approccio relazione e con l'utilizzo dei seguenti approcci/strumenti/metodologie:

- ✓ Family Group Conference
- ✓ Advocacy Professionale
- ✓ Dialoghi sul Futuro
- ✓ Kit “Sostenere la genitorialità” - Strumenti per rinforzare le competenze educative
- ✓ Kit A tutt'occhi Strumenti per la gestione dei colloqui con bambini e ragazzi nei percorsi di aiuto
- ✓ Gruppi di famiglie
- ✓ Patti Educativi
- ✓ Media Education

Ulteriori proposte innovative

Il servizio, attraverso la formazione di operatori specializzati, realizza interventi educativi specifici atti ad affrontare forme di disagio quali: litigi e conflitti tra bambini, utilizzo problematico del web e dei social, bullismo e cyberbullismo, utilizzo di sostanze psicoattive e dipendenza precoce, fenomeni di ritiro sociale e di disturbi alimentari.

Possibilità progetti individualizzati e modalità di coinvolgimento dell'utenza

In caso di bisogni specifici è prevista la possibilità di progetti con interventi individualizzati, non solo all'interno del centro diurno, ma anche a domicilio, nelle scuole e/o sul territorio. La famiglia e il minore vengono coinvolti nella progettazione attraverso un percorso di continua condivisione dei bisogni rilevati e degli obiettivi del progetto, rispetto ai quali si punta a lavorare integrando competenze e ruoli familiari e professionali. Il coinvolgimento del minore e della famiglia prevede momenti formali (riunioni di progettazione, verifica, revisione) e informali (condivisione ed aggiornamento continuo e reciproco sull'andamento del progetto e delle osservazioni quotidiane).

POSTI AUTORIZZATI

Il Centro Diurno è autorizzato per ospitare 15 minori, indifferentemente maschi o femmine.

TIPOLOGIA DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI

La sede del Peter Pan è composta da un ufficio, tre sale attività, un locale soppalco e tre bagni.

- Ufficio: Viene utilizzato dagli operatori per svolgere attività documentale, progettuale, di segreteria, per l'archiviazione del materiale sensibile e per la gestione delle comunicazioni informatizzate. È sede per le riunioni d'equipe e di rete, per i colloqui con le famiglie e per i colloqui individuali con i minori.

L'ufficio è dotato di tutti gli strumenti utili per la gestione informatizzata della documentazione e delle comunicazioni.

- Sala attività 1: è all'ingresso del servizio, si svolgono attività quali: gioco libero e calcio balilla (partite estemporanee e tornei). Periodicamente i minori vengono coinvolti per la decorazione e l'abbellimento del locale, che rappresenta la vetrina del servizio per l'esterno.

All'interno della Sala sono presenti:

- un calcio balilla
- tavoli e sedie

- Sala Attività 2: viene utilizzata per lo svolgimento dei compiti, di laboratori artistici e per la somministrazione della merenda.

All'interno della Sala sono presenti:

- Una scrivania
- Due sedie
- Un armadio chiuso, contenente vettovaglie
- Un lavabo

- Sala Attività 3: viene utilizzata per il gioco libero, il gioco del ping-pong e per feste con le famiglie.

All'interno della sala sono presenti:

- Un ping-pong
- Armadio giochi
- Locale caldaia chiuso a chiave
- Termostato chiuso a chiave

- Piano soppalco: viene utilizzato per visione film scelti con la supervisione degli Educatori, attività informatica (ludica e didattica, con pc portatile), giochi di società, laboratori artistici, gioco libero, compiti, zona relax e confidenze.

All'interno sono presenti:

- Un divano
- Una poltrona
- Un televisore
- Un lettore DVD/USB
- Armadi con libri
- Tavoli e sedie

- Due bagni con antibagno per gli utenti, di cui uno attrezzato per disabili e dotato di doccia.

- Un bagno a uso esclusivo degli operatori.

PERSONALE

Il Centro Diurno è presidiato da educatori professionali. Il rapporto operatori/utenti non è mai inferiore a 1 a 5, come previsto dalla DGR 25/2012. Altre professionalità possono essere attivate per laboratori o attività specifiche. La ns. Cooperativa intende proporre un **modello di gestione** secondo il quale il *gruppo di lavoro* rappresenta, in stretta connessione con le Assistenti Sociali dei Servizi invianti, il protagonista della progettazione e della conduzione degli interventi.

PRESENZA DI VOLONTARI E REALTÀ ASSOCIATIVE

E' prevista la presenza di volontari (anche del Servizio Civile) che possano coadiuvare il lavoro degli educatori come sostegno nello svolgimento dei compiti, co-conduzione di laboratori interni al Centro Diurno, coinvolgimento dei minori in attività di gioco libero e attività sul territorio.

Il lavoro con le Associazioni sul territorio costituisce parte integrante della progettualità educativa mirata ad implementare le relazioni e le capacità di accesso dei minori alle risorse territoriali.

I contatti e le collaborazioni con associazioni sportive e culturali permettono l'inserimento di minori in attività a prezzi contenuti o gratuitamente, per dare l'opportunità anche a chi non può economicamente permettersi l'iscrizione ad un corso, di frequentare e conoscere altri ragazzi con cui condividere una passione.

I volontari sono assicurati mediante l'adesione all'Associazione di Volontariato 360 gradi onlus.

PASTI

La somministrazione del pranzo ai minori è garantita mediante il ricorso, a seconda delle esigenze, a ristoranti, bar e altri esercizi di ristorazione presenti sul territorio. La scelta della modalità di fruizione viene definita in funzione degli orari, della programmazione delle attività e dell'organizzazione quotidiana del centro diurno.

PULIZIE

Le pulizie e la sanificazione degli ambienti vengono effettuate dagli operatori della Cooperativa Nuova Socialità, con le modalità previste dal contratto stipulato con essa.

REGOLAMENTO INTERNO CIRCA DIRITTI, DOVERI, REGOLE

Il riferimento costante della nostra Cooperativa per orientare gli interventi educativi è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.

Le attività educative svolte dal servizio sono volte alla tutela dei seguenti diritti:

- Diritto alla salute
- Diritto allo sviluppo
- Diritto alla riservatezza
- Diritto al rispetto della cultura, dei valori e delle religioni individuali.
- Diritto ad una alimentazione adeguata
- Diritto all'uguaglianza
- Diritto a vivere in un ambiente pulito
- Diritto all'igiene
- Diritto alla tutela dell'individualità di ognuno
- Diritto allo studio
- Diritto al gioco
- Diritto all'accoglienza
- Diritto all'informazione
- Diritto a vivere in maniera congrua al proprio momento di crescita
- Diritto a svolgere attività sportiva e all'aperto
- Diritto alla cultura
- Diritto all'espressione dell'identità di genere
- Diritto alla prevenzione dalle dipendenze

I beneficiari degli interventi sono tenuti al rispetto di un regolamento di minima relativo alle norme fondamentali della convivenza civile:

- Non usare violenza, né fisica, né verbale;
- Non utilizzare un linguaggio offensivo e non bestemmare;
- Non discriminare
- Rispettare le caratteristiche di ciascuno, la libertà di pensiero e di scelta;
- Rispettare gli oggetti comuni o di altri e gli ambienti comuni.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI DATI E TUTELA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/4/2016 (GDPR), la Cooperativa Animazione Valdocco ha definito specifiche istruzioni e procedure per il trattamento dei dati personali e sensibili degli utenti. Istruzioni e procedure sono finalizzate a garantire sia la riservatezza del soggetto interessato, evitando l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato, sia ad evitare la perdita accidentale degli stessi. Tutta la documentazione relativa al servizio e ai minori è conservata in formato elettronico (su pc protetto da password e su memoria esterna) e cartaceo. Tale materiale è accessibile esclusivamente agli Educatori, essendo conservato all'interno di un armadio chiuso a chiave. Per ogni utente è prevista una cartella educativa, in cui viene conservato tutto il materiale necessario alla presa in carico.

CERTIFICAZIONI

Certificazione Sistema Qualità - Standard di riferimento UNI EN ISO 9001:2015

Organismo di certificazione Kiwa Cermet Italia S.p.A

N° certificato: 1442-A

Riferito ai seguenti processi aziendali: IAF 38 - sanità ed altri servizi sociali, per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, anche in global service, rivolti a minori, anziani, disabili, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, comunità locale; IAF 35 - altri servizi che non rientrano in quelli precedenti; nei settori IAF 30 - alberghi, ristoranti e bar. Tale certificazione è relativa al sistema impresa, non a una singola linea di servizio.

In conformità allo stesso standard abbiamo successivamente certificato specifiche linee di servizio: • dal 04/04/2014, i servizi residenziali per anziani, secondo le linee guida UNI 10881:2013 (reg. n. ACVPR 127); • dal 06/06/2014, i servizi per l'infanzia, secondo la norma UNI 11034:2003 (reg. n. ACVPR 143 -X). data rilascio della prima certificazione 03/01/2002 data di scadenza della certificazione in corso 29/12/2027

Certificazione ambientale - Standard di riferimento UNI EN ISO 14001:2015

Organismo di certificazione Kiwa Cermet Italia S.p.A

N° certificato: pregresso: 1774.2018; attuale: 1442-E

Riferito ai seguenti processi aziendali: progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, gestione di strutture per anziani auto e non autosufficienti con assistenza medica, infermieristico, fisioterapico riabilitativo, animazione, ristorazione, lavanderia, pulizia e sanificazione. a quale processo aziendale si riferisce progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, gestione di strutture per anziani auto e non autosufficienti con assistenza medica, infermieristico, fisioterapico riabilitativo, animazione, ristorazione, lavanderia, pulizia e sanificazione.

Data rilascio della prima certificazione: 11/12/2018

Data di scadenza della certificazione in corso: 23/05/20

Certificazione Sistema Sicurezza n° certificato -Standard di riferimento dal 2016: UNI EN ISO 45001:2018

Organismo di certificazione: CSQ

N° certificato: 9192-COAV

standard di riferimento dal 2016: UNI EN ISO 45001:2018

Riferito ai seguenti processi aziendali: sistema gestione salute e sicurezza sul lavoro

Data rilascio della prima certificazione 04/10/2013 secondo lo standard standard BS OHSAS 18001:2007

Data di scadenza della certificazione in corso 03/10/2028

Certificazione Parità di genere - Standard di riferimento UNI/PdR 125:2022

Organismo di certificazione Kiwa Cermet Italia S.p.A

N° certificato: 1442 – PG

Riferito ai seguenti processi aziendali: sistema di gestione per la parità di genere

Data rilascio della prima certificazione: 30/09/2023

Data di scadenza della certificazione in corso: 29/09/2026